

AGGANCIAMENTO DEI VEICOLO

La motrice come sapete è collegata al rimorchio mediante un collegamento meccanico, un collegamento pneumatico delle condotte dell'aria del moderabile e dell'automatico e collegamento elettrico per l'accensione dei dispositivi di illuminazione del rimorchio.

Prima però di agganciare un rimorchio o semirimorchio occorre verificare che:

1. Gli organi di traino siano compatibili e omologati;
2. Il complesso non superi i limiti di sagoma;
3. il complesso sia iscrivibile nella fascia di ingombro;
4. Le masse dei singoli veicoli e del complesso veicolare non superino i limiti di massa;
5. Si rispetti il valore di massa rimorchiabile.

Agganciamento rimorchio.

Il conducente che procede all'agganciamento di un rimorchio dovrà provvedere a verificare le condizioni sopracitate.

Agganciamento semirimorchio.

Il conducente che aggancia un semirimorchio dovrà verificare le seguenti condizioni:

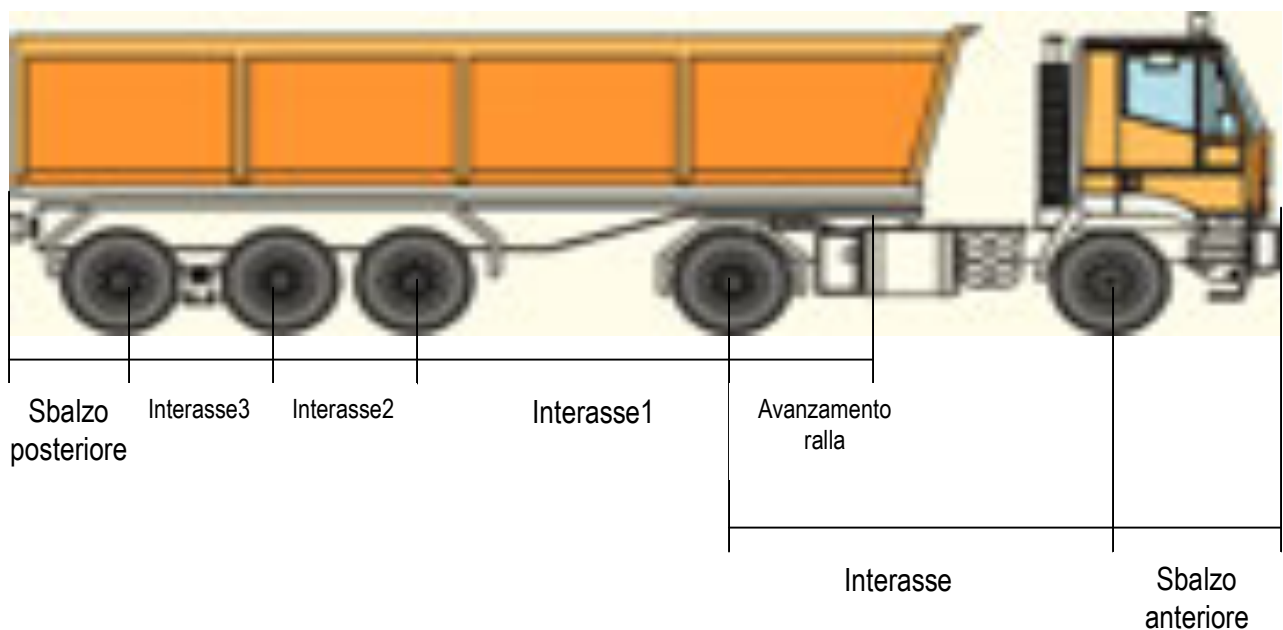
- **Autoarticolati normalizzati CUNA** (Commissione Unificazione e Normalizzazione Autoveicoli): trattori e semirimorchi che rispettano determinati valori dimensionali quali: altezza da terra del filo superiore del longherone in corrispondenza del centro ralla per i trattori e altezza da terra al piano di appoggio ralla per il semirimorchio. Tale norma si applica ai trattori a 2 assi e ai relativi semirimorchi idonei a costituire autoarticolati si massa a pieno carico pari a 44 t. Su questi tipi di veicoli sul loro libretto del trattore e semirimorchio abbiamo "NORMALIZZATO CUNA CATEGORIA.....T1 o T2ecc. Quindi il conducente dovrà controllare che il semirimorchio normalizzato CUNA di categoria S4 possa essere trainato da trattori normalizzati CUNA di categoria T1 – T3 – T4. In poche parole siamo facilitati perché dobbiamo verificare soltanto la corrispondenza del codice T e S.
- **Autoarticolati non normalizzati CUNA**: il conducente dovrà esaminare le carte di circolazione dei due veicoli e verificarne l'abbinabilità.

Facciamo un esempio pratico: autoarticolato con trattore a due assi e rimorchio a tre assi. Prendiamo i due libretti di circolazione:

TRATTORE		SEMIRIMORCHIO	
Tara:	7,3 t	Tara:	7,9 t
Carico su ralla:	10,66 t	Carico max. su perno di ralla:	11,25 t
M.C.P.C:	18 t	M.C.P.C:	36,80 t
Massa rimorchiabile	36,76 t	Portata	28,90 t
Avanzamento ralla	390mm	Avanzamento perno ralla	1,8 m
Lunghezza	5,81 m	Lunghezza	12,76m
Larghezza	2,55 m	Larghezza	2,55 m
Interassi	3,55 m	Interasse1	5,68 m
Sbalzo posteriore	0,80 m	Interasse2	1,31m
		Interasse3	1,31m
		Sbalzo posteriore	2,66 m

Verifica abbinabilità:

- a) **Verifica masse:** tara trattore 7,3 t + M.c.p.c. del semirimorchio 36,80 = 44,14 t è un peso che è superiore alla massa massima ammissibile ad un autoarticolato a 5 o più assi com'è questo che + 44 t, quindi dovrò ridurre la portata del veicolo di 1,4 q.li.
- b) **Verifica massa rimorchiabile:** massa rimorchiabile trattore 36,76 t < della m.c.p.c. del semirimorchio che è 36,8 quindi occorre diminuire la portata del veicolo di almeno 40 kg.
- c) **Verifica carico su ralla e sugli assi del semirimorchio:** la condizione da rispettare qua è che il carico massimo gravante sulla ralla deve essere < al carico effettivo che il perno scarica sulla ralla. OK
- d) **Verifica dimensionale del semirimorchio:** la mia incognita x è la lunghezza tot. del trattore + semirimorchio:



$$x = (\text{sbalzo anteriore} + \text{interasse} - \text{avanzamento ralla}) + (\text{interassi 1-2-3-} + \text{sbalzo posteriore})$$
$$x = 1,46 + 3,55 - 0,39 + 5,68 + 1,31 + 1,31 + 2,66 = 15,58$$